

Consumo di suolo: ne abbiamo solo per altri 60 anni

Scritto da Debora Billi
Mercoledì 19 Dicembre 2012 22:16
Questo articolo è stato letto: 304 volte



Politica e Beni Comuni

Valutazione attuale:  / 5

Scarso Ottimo

Nel giro di vent'anni, poco cibo, rivolte e migrazioni di disperati. Occorre intervenire prima di subito, in primis in Italia...



di **Debora Billi - Crisis.**

Sembra incredibile. L'umanità ha coltivato la terra per migliaia di anni, e non c'è nulla che ci appaia più "infinito" della risorsa **suolo coltivabile**. Invece non è così: sembra che **ne abbiamo solo per altri 60 anni**, continuando con la tendenza in atto. E non sono catastrofisti svitati o decrescristi allarmisti a dirlo, ma nientedimeno che il **World Economic Forum**. Trovate tutto [qui sul Time](#), ecco una traduzione:

*Un calcolo a spanne dell'attuale tendenza di degrado dei suoli suggerisce che abbiamo circa **60 anni** di terra coltivabile rimasta. Il 40% delle terre agricole del mondo sono classificate come **degradate o molto degradate** - quest'ultima definizione significa che il 70% dello strato superficiale, quello che consente alle piante di crescere, è ormai andato.*

A causa dei sistemi moderni di agricoltura intensiva, il terreno superficiale ricco di humus sta andando perso a un ritmo che è da **10 a 40 volte superiore a quello di naturale rimpiazzo**.

Le conseguenze saranno che **perderemo il 30% di produzione di cibo** nei prossimi 20-50 anni, e ciò rispetto ad una domanda che si prevede aumentata del 50%.

Ulteriori conseguenze? Alcune le abbiamo già viste: **rivolte** nei Paesi più colpiti dal rincaro dei generi alimentari. Si assisterà anche a fughe di massa verso i Paesi più "ricchi", oltre che alla **disperata corsa all'accaparramento** delle residue terre buone da parte di chi può permetterselo, ovvero quel **land grabbing** che sta già avvenendo proprio sotto i nostri occhi.

Leggete l'articolo. E ricordatevi, per tornare in Italia, che qui si è parlato solo di erosione. Aggiungete all'equazione anche **le cementificazioni selvagge, le Grandi Opere, le discariche legali o illegali, l'abbandono delle campagne** alla **desertificazione** da parte dei contadini che non riescono più a vivere a causa di un folle sistema economico, e potrete tirare le somme su quanto cibo anche il **nostro Paese** avrà la possibilità di produrre nei prossimi anni e decenni.

Perché va bene preoccuparsi per l'IMU o il debito, ma se il futuro è la pancia vuota allora è il caso di metterla subito al primo posto.

Foto - Photopin

- [Segui Crisis su Facebook](#)
- [Seguimi su Twitter](#)

LINK UTILI:

- [Prezzo del cibo: siamo a un anno dalle rivolte globali](#)

- [Rivolte arabe: la crisi sistemica presenta il conto](#)
- [Land grabbing: dopo petrolio e acqua, si va a caccia di terra](#)

Fonte: <http://crisis.blogosfere.it/2012/12/consumo-di-suolo-ne-abbiamo-solo-per-altri-60-anni.html>.



VEDI ANCHE:

In che epoca siamo capitati?

Firenze, 27-28 ottobre 2012 - **Consiglio Nazionale di Alternativa.**

Relazione introduttiva di Pier Luigi Fagan.

Mi piace

1

Tweet

2

0

[Succ. >](#)